Regolamento didattico del programma neXus

Articolo 1 | Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento disciplina l'organizzazione didattica, le attività formative e gli obblighi di partecipazione al programma neXus, realizzato dalla Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia e dai Collegi di merito: Almo Collegio Borromeo, Collegio Ghislieri, Collegio Nuovo - Fondazione Sandra e Enea Mattei, Collegio Universitario S. Caterina da Siena e la sua Residenza Universitaria Biomedica, Collegio Fratelli Cairoli e Collegio Alessandro Volta (di seguito Collegi di merito).

2. Il programma promuove la formazione di una comunità interdisciplinare di studentesse e di studenti e lo sviluppo del pensiero critico, della curiosità intellettuale e della capacità di affrontare problemi complessi mediante il confronto tra metodi e competenze differenti.

3. Il percorso integra la formazione universitaria delle Allieve e degli Allievi attraverso attività metodologiche, approfondimenti tematici e lavoro di gruppo.

Articolo 2 | Durata e articolazione del percorso

1. Il programma ha durata triennale. Il primo anno è dedicato prevalentemente alla formazione di alfabetizzazione, comune ai curriculum, e all'orientamento nella scelta del curriculum. Il secondo anno è dedicato alla formazione specifica del curriculum. Il terzo anno comprende un corso minor e lo svolgimento del project work.

2. Il programma può articolarsi in curriculum. I curriculum si caratterizzano per multidisciplinarietà e complessità e sviluppano temi distinti da quelli propri dei singoli corsi di laurea, in coerenza con i grandi processi di cambiamento sociale, demografico, ambientale e tecnologico richiamati dal progetto neXus.

Articolo 3 | Programmazione e responsabilità didattiche

1. Il programma è coordinato da un Comitato di indirizzo, nominato dal Senato accademico, composto dal Rettore della Scuola IUSS, che lo presiede, dal Responsabile neXus nominato dal Rettore della Scuola IUSS un componente individuato tra le professoresse e i professori della Scuola e i Rettori oppure i Responsabili didattici dei Collegi di merito**.** Il Comitato di indirizzo nomina, al suo interno, un Comitato di gestione, presieduto dal Responsabile neXus e composto da altri due componenti.

2. La programmazione didattica annuale definisce i curriculum attivati, gli insegnamenti e i seminari offerti, i relativi obiettivi, i docenti, i calendari, le sedi e le modalità di verifica.

3. La programmazione è approvata dal Senato accademico della Scuola su proposta del Comitato di indirizzo.

4. Le attività si svolgono presso la Scuola e i Collegi di Merito.

Articolo 4 | Ammissione

1. L'accesso al corso avviene mediante il concorso neXus, gestito dalla Scuola e dai Collegi di Merito, secondo le modalità definite nel relativo bando.

2. La selezione neXus valorizza capacità, talento e motivazione, considerando, oltre alla preparazione, le capacità di analisi e sintesi, il pensiero critico, la curiosità, la creatività e la predisposizione al cambiamento. Il bando stabilisce requisiti, prove, criteri di valutazione e relativi pesi.

Articolo 5 | Tipologie delle attività formative

1. I *corsi di alfabetizzazione* introducono ai metodi e agli elementi fondamentali di ambiti disciplinari diversi da quelli del corso di laurea frequentato, favorendo il dialogo tra persone con differenti formazioni. Ciascun corso ha durata di 10 ore.

2. I *seminari* di alfabetizzazione affrontano gli elementi fondativi del percorso, con particolare riferimento all'interdisciplinarità, alla complessità e agli studi di futuro. Ciascun seminario ha durata di 2/4 ore.

3. I *corsi major* di curriculum forniscono metodi e strumenti per affrontare i temi caratteristici del curriculum, anche mediante l'analisi di casi. Ciascun corso ha durata di 10 ore, indicativamente articolate in 4 ore di lezione e 6 ore di attività di gruppo.

4. I *corsi minor* di curriculum approfondiscono metodi e problemi specifici attraverso la discussione e l'analisi di casi concreti. Sono opzionali a scelta nell'ambito dell'offerta prevista per il curriculum. Ciascun corso ha durata di 6 ore, indicativamente articolate in 2 ore di lezione e 4 ore di attività di gruppo.

5. I *seminari* di curriculum approfondiscono temi propri dei percorsi e, nel primo anno, concorrono all'orientamento nella scelta del curriculum. Ciascun seminario ha durata di 2/4 ore.

6. Il *project work* consiste nell'analisi di un problema concreto pertinente al curriculum e nella formulazione di proposte per affrontarlo, mediante un elaborato scritto e una presentazione orale.

Articolo 6 | Piano di studi e scelta del curriculum

1. Ciascun studente presenta annualmente un piano di studi, scegliendo le attività didattiche nell'ambito dell'offerta programmata e nel rispetto degli obblighi previsti per l'anno di corso.

2. La scelta del curriculum è effettuata al termine del primo anno, in tempo utile per la predisposizione del piano del secondo anno.

Articolo 7 | Attività formative del primo anno

1. Il piano di studi del primo anno comprende le attività indicate nella tabella seguente, entro i relativi limiti minimi e massimi.

Attività	Minimo	Massimo	Ore complessive
Corsi di alfabetizzazione	2	3	20–30
Seminari di alfabetizzazione	3	4	6–8
Seminari di curriculum	2	3	4–6
Totale	7	10	30–44

2. I seminari di alfabetizzazione assicurano l'introduzione agli elementi fondativi del corso. I seminari di curriculum favoriscono una scelta consapevole del percorso da seguire negli anni successivi.

3. Il carico di attività del primo anno è almeno di 30 ore, secondo le scelte effettuate nel piano di studi.

Articolo 8 | Attività formative del secondo anno

1. Il secondo anno è dedicato alla formazione specifica del curriculum prescelto. Il piano di studi comprende da due a tre corsi major, da uno a due corsi minor e due seminari di curriculum, per un impegno complessivo compreso tra 30 e 48 ore. Restano così fermi i minimi dello schema progettuale, mentre i massimi sono pari a tre corsi major, tre corsi minor e due seminari di curriculum.

Attività	Minimo	Massimo	Ore complessive
Corsi major di curriculum	2	3	20–30
Corsi minor di curriculum	1	2	6–12
Seminari di curriculum	2	3	4-6
Totale	5	8	30–48

2. La programmazione individua le attività obbligatorie e le opzioni di scelta, assicurando la coerenza del piano individuale con gli obiettivi del curriculum.

3. Il carico di attività del primo anno è almeno di 30 ore, secondo le scelte effettuate nel piano di studi.

Articolo 9 | Attività formative del terzo anno e project work

1. Il terzo anno comprende un corso minor di curriculum di 6 ore e il project work.

Attività	Ore complessive
Corsi minor di curriculum	6
Project work	24
Totale	30

2. Il project work è svolto preferibilmente in gruppo, favorendo la partecipazione di studentesse e studenti provenienti da corsi di laurea differenti. Ciascun componente contribuisce con le proprie competenze all'analisi del problema e all'elaborazione di una visione d'insieme.

3. Il tema, la composizione del gruppo, la supervisione, i tempi e i criteri di valutazione sono definiti secondo modalità stabilite dal Comitato di gestione. Il lavoro si conclude con un elaborato scritto e una presentazione orale che consentano di valutare anche il contributo individuale.

Articolo 10 | Frequenza e verifiche

1. La frequenza delle attività formative è obbligatoria e si svolge in presenza. Alle studentesse e agli studenti è richiesta una partecipazione regolare e attiva, anche nelle attività di gruppo.

2. Le presenze sono rilevate secondo modalità definite dalla Scuola in collaborazione con i Collegi. Perché il requisito della presenza sia soddisfatto, occorre frequentare almeno il 75% delle ore di dei corsi. Per i seminari, invece, non sono previste ore di assenza.

3. Per ciascun corso di alfabetizzazione, corso major e corso minor è prevista una prova di verifica, il cui esito è espresso esclusivamente come «superato» o «non superato», senza attribuzione di un voto numerico. Le modalità e i criteri della prova sono comunicati prima dell'inizio del corso.

4. In caso di esito «non superato», la prova può essere ripetuta una sola volta. Per ciascun corso sono pertanto consentiti al massimo due tentativi complessivi. Non sono ammessi ulteriori tentativi dopo il mancato superamento della seconda prova e il mancato superamento comporta la decadenza dello status di studente neXus.

Articolo 11 | Requisiti di merito e mantenimento dello status

1. Il mantenimento dello status di studente neXus è subordinato al rispetto degli obblighi didattici e di frequenza e dei requisiti di merito previsti dal presente articolo.

2. È previsto un voto minimo pari a 24 negli esami universitari ed è necessario il conseguimento della laurea in corso.

3. Per gli studenti collegiali, la perdita del posto in Collegio non determina, di per sé, la perdita dello status di studente neXus. L'Allieva o l'Allievo può mantenerlo continuando a soddisfare i requisiti previsti e acquisisce automaticamente l'affiliazione alla rete dei Collegi, secondo quanto previsto dal progetto.

Articolo 12 | Conclusione del percorso e disposizioni finali

1. Il percorso si conclude con l'assolvimento degli obblighi formativi previsti per il triennio e con la valutazione positiva del project work, secondo le modalità definite dal Comitato di gestione.

2. Al termine del percorso sarà prevista la presentazione del project work di fronte ad una commissione, nominata dal Rettore su proposta del Comitato di indirizzo, che valuterà anche il percorso svolto e attribuirà un voto complessivo in sessantesimi. Alla discussione del project work partecipa il Rettore o il Responsabile didattico del Collegio di afferenza dello studente. Sarà rilasciato un diploma neXus, privo di valore legale. con l'indicazione del curriculum e un certificato con i corsi e i seminari seguiti.